

TRANI IN TRE ANNI SARANNO REALIZZATI: ORTO SOCIALE, BARETTO DEI BIMBI E RISTORANTE SOCIALE

Ecco «Scuola corsara» per integrare giovani disabili e con disagi familiari

NICO AURORA

● **TRANI.** Tre anni per combattere la **povertà educativa** e la dispersione scolastica che segnano Trani, città pugliese tra le più vulnerabili per l'alto tasso di studenti che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale.

Scuola corsara, progetto triennale selezionato da «Con i bambini», nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa minore**, grazie al Bando adolescenza (11-17 anni), offre ai giovani appartenenti a contesti fragili l'opportunità di acquisire competenze di base e capacità professionali grazie a una didattica concreta e collaborativa, mirata all'inclusione nel tessuto sociale ed economico.

Il progetto è stato presentato a Trani, presso l'ex ospedale pediatrico di via Baldassarre, alla presenza di Ruggero Ronzulli, coordinatore della segreteria di Legambiente Puglia, Pierluigi Colangelo, presidente di Legambiente Trani, Amedeo Bottaro, sindaco di Trani, Michele Di Gregorio, assessore all'ambiente, Giuseppe Barrasso, direttore del Dipartimento di salute mentale dell'AslBt, Michele Buonvino, dirigente dell'Istituto Aldo Moro, di Trani.

Protagonisti dell'incontro i destinatari di Scuola corsara, vale a dire giovani con disabilità e disagi familiari, detenuti e immigrati. Tutti insieme, per i prossimi tre anni, saranno impegnati nella realizzazione di tre ambienti: l'orto sociale; il baretto dei bambini; il ristorante sociale. Per realizzarli, opereranno in sinergia con numerosi enti territoriali, istituzioni, terzo settore e famiglie. La mattinata è stata caratterizzata da una at-

tività preliminare di pulizia del giardino della Asl, che accoglierà il baretto dei bambini, ed una raccolta di agrumi che si è tenuta nel terreno della ed casa di riposo Vittorio Emanuele II, nel segno della condivisione e dell'inclusione sociale. Con gli agrumi raccolti, gli studenti del Moro realizzeranno confetture per il bar ed il ristorante sociale.

«L'obiettivo è creare una sinergia che abbia una funzione educativa ed arricchimento sociale e culturale per giovani e famiglie in condizioni problematiche - commenta Francesco Tarantini, presidente di Legambiente Puglia - Scuola corsara è una scuola aperta che mette in contatto gli studenti con le istituzioni ed il mondo del terzo settore, per un approccio allo studio concreto, che punta ad abbattere dislivelli e disuguaglianze sociali. Adolescenti con disabilità, immigrati e detenuti sono chiamati a collaborare nei tre ambienti innovativi in cui riqualificare il verde, promuovendo condivisione e integrazione».

Oltre alle attività del bar, dell'orto e del ristorante, il progetto prevede laboratori di teatro, pittura, fotografia e narrativa e la realizzazione di un «video ricettario dei genitori», per favorire il contatto tra le famiglie e le scuole. Tutto ciò sarà affiancato dalla costituzione di una cooperativa sociale, con l'inserimento lavorativo dei ragazzi coinvolti.

INIZIATIVA Tre progetti di Scuola Corsara



Peso:28%